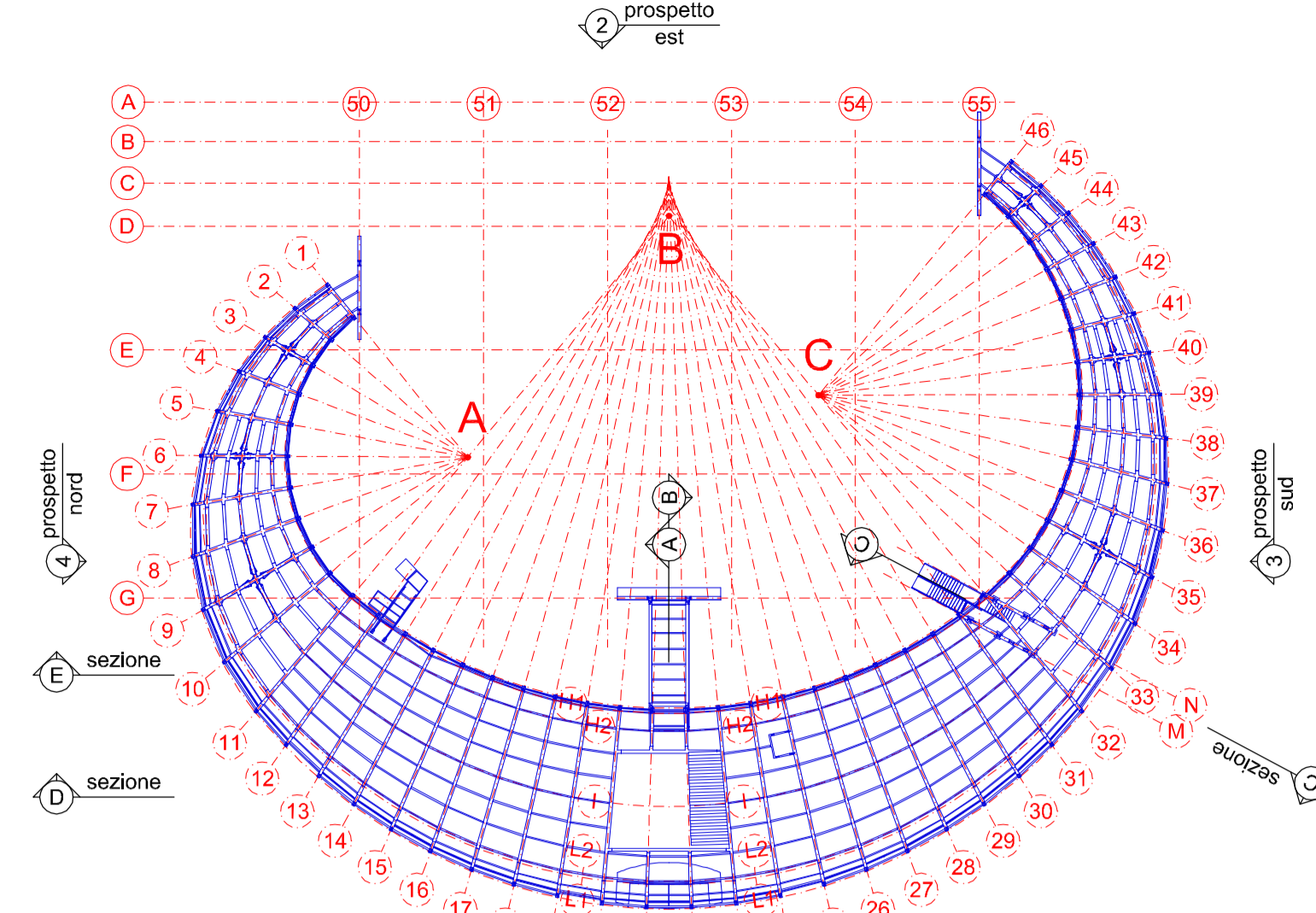
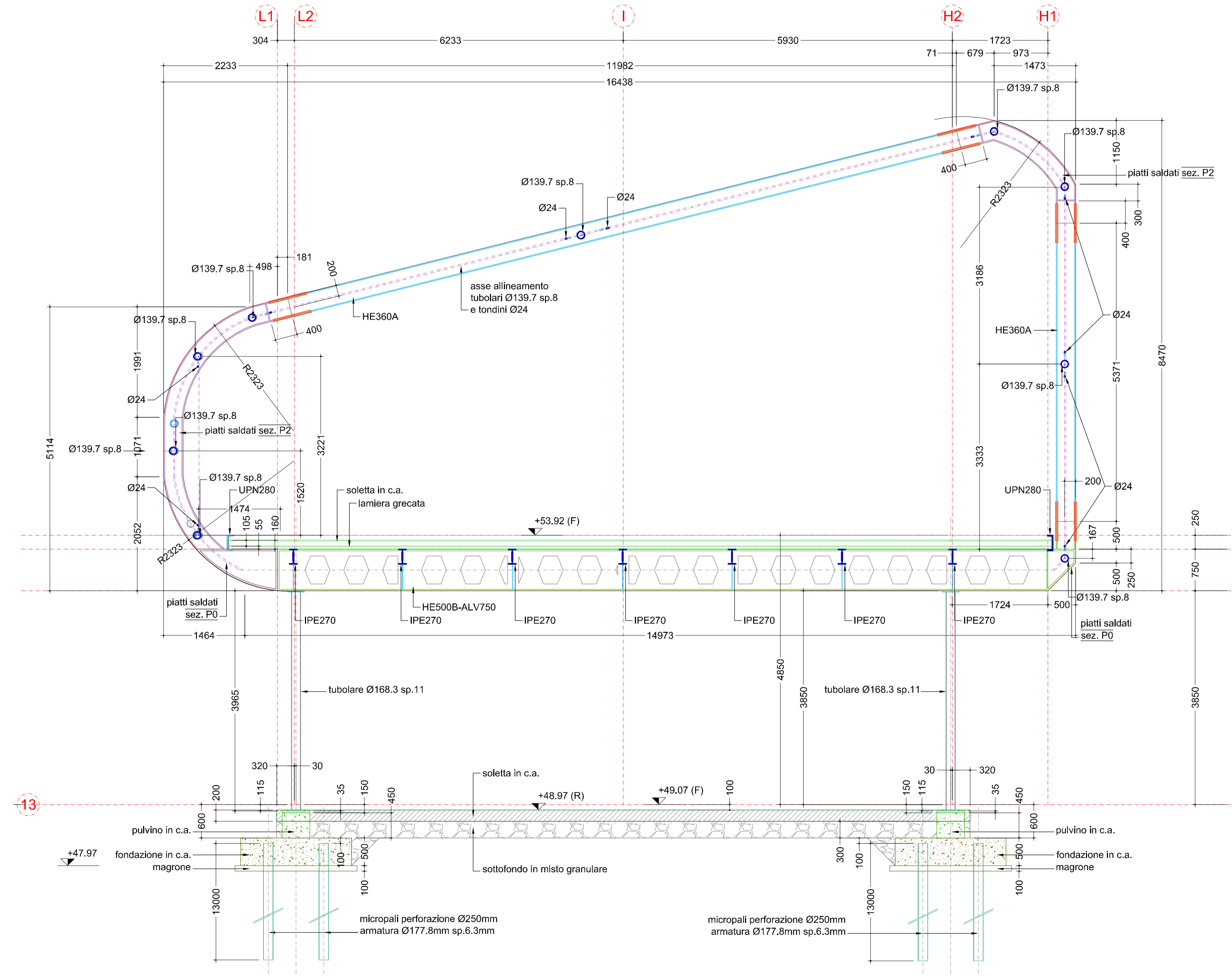
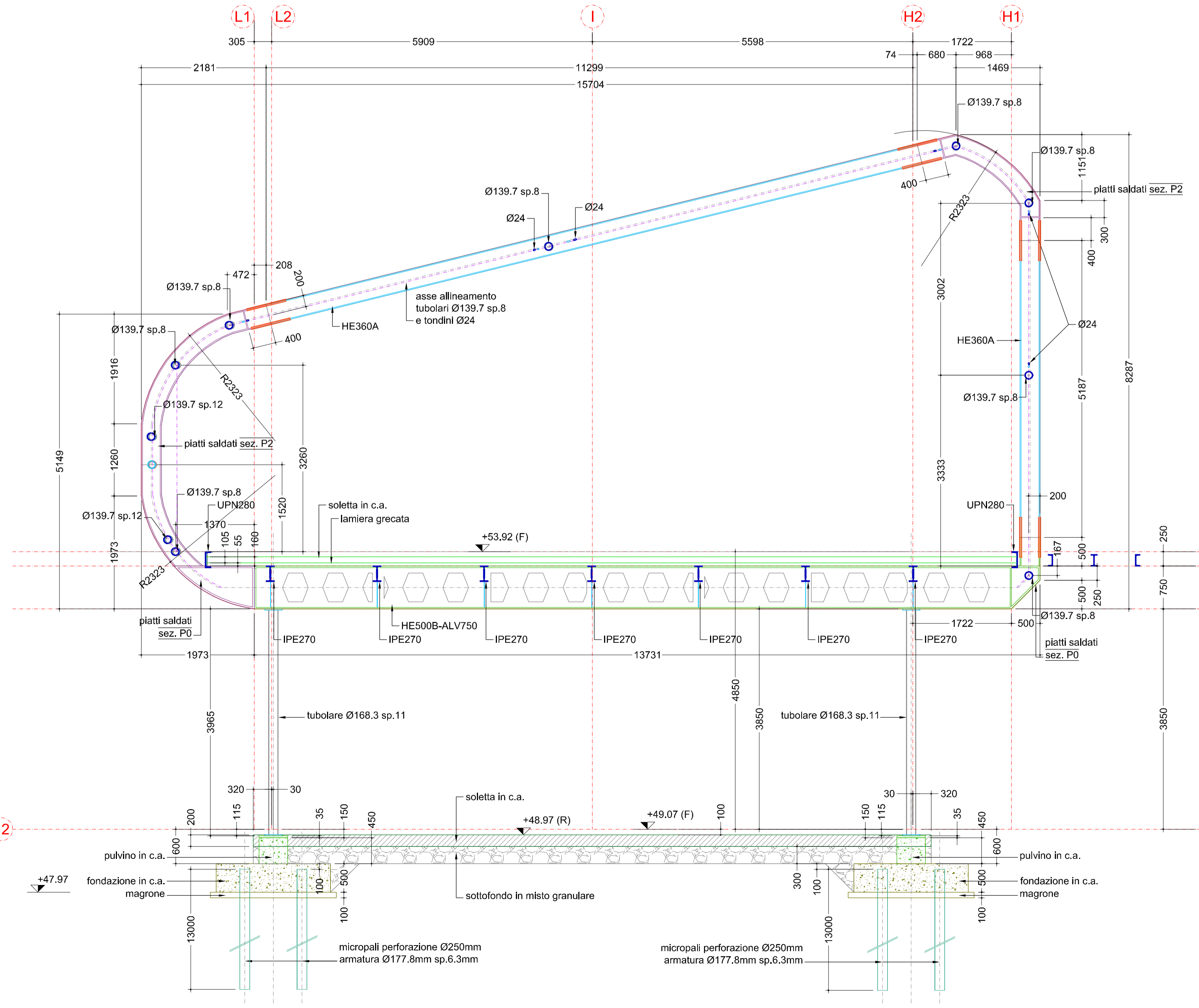


PIATTI SALDATI: SALDATURA - scala 1:5



- Fili strutturali
  - Asse profilati
  - Allineamento controventi
  - Sezione a 200mm dal filo di costruzione
  - Sezione a 150mm dal filo di costruzione (tipo HEA)
  - Sezione a 150mm dal filo di costruzione (alveolare)
  - Sezione a 150mm dal filo di costruzione (giunti)
  - Sezione sul filo di costruzione
- Per le unioni si faccia riferimento alle tavole specifiche dei dettagli

ELENCO MATERIALI	
<b>CALCESTRUZZO</b> (conforme alla norma UNI EN 206)	<b>ACCIAIO PER C.A.</b>
CLS MAGRO Classe di resistenza a compressione C12/15	ACCIAIO IN BARRE PER GETTI E RETI ELETTROSALDATE B450C (Acciaio FeB448 Controlato) Densità = 7850 kg/m <sup>3</sup> 1.15 ≤ (R <sub>yk</sub> /R <sub>yk</sub> ) ≤ 1.35 (R <sub>yk</sub> /R <sub>yk</sub> ) ≤ 1.25
CLS PER OPERE IN FONDAZIONI E MURI DI SOSTEGNO Cemento tipo IV 42.5 R Classe di resistenza a compressione C28/35 Dimensione massima dell'aggregato D <sub>max</sub> 30mm Classe di esposizione XC2 Classe di consistenza S4	<b>MALTA PER MICROPALI</b> Cemento tipo IV 42.5 R Classe di resistenza a compressione C28/30 Dimensione massima dell'aggregato D <sub>max</sub> 20mm Classe di esposizione XC2 Classe di consistenza S4
CLS PER SOLAI E SOLETTE IN C.A. Cemento tipo IV 42.5 R Classe di resistenza a compressione C28/35 Dimensione massima dell'aggregato D <sub>max</sub> 20mm Classe di esposizione XC2 Classe di consistenza S4	

**ACCIAIO PER CARPENTERIA METALLICA E MICROPALI**  
 L'ACCIAIO STRUTTURALE (PROFILATI, LAMIERE, TUBI, ETC.) SARÀ DEL TIPO S355JR (ex Fe 510C) AVENTE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE MINIME:  
 TENSIONE DI ROTTURAZIONE A TRAZIONE  $\sigma_{yk} \geq 350$  N/mm<sup>2</sup>  
 TENSIONE DI SNERVAMENTO  $\sigma_{yk} \geq 235$  N/mm<sup>2</sup>  
 I BULLONI PER I COLLEGAMENTI SARANNO DELLA CLASSE 10.9  
 I BULLONI PER GLI ANCORAGGI SARANNO DELLA CLASSE 10.9  
 TUTTE LE SALDATURE DEVONO ESSERE ESEGUITE DA SALDATORI QUALIFICATI E DEVONO ESSERE CONFORMI ALLE NORME UNI.  
 SALVO DIVERSA INDICAZIONE TUTTE LE SALDATURE DEVONO ESSERE CONTINUE E LO SPESORE DELLE SALDATURE DOVRÀ ESSERE PARIA AL 100% DELLO SPESORE MINIMO DELLA PIASTRA DA SALDARE.  
 LE SALDATURE A COMPLETA PENETRAZIONE SARANNO DI CLASSE 1  
 DOVE NON DIVERSAMENTE INDICATO LE SALDATURE TRA I DIVERSI ELEMENTI STRUTTURALI SONO PREVISTE A COMPLETA PENETRAZIONE.  
 I CONNETTORI A PIEDO MUNITI DI TESTA (TIPO POLI NELSON) AVRANNO LE SEGUENTI CARATTERISTICHE F<sub>y</sub> 330 N/mm<sup>2</sup>, F<sub>t</sub> 450 N/mm<sup>2</sup>.

**NOTE E PRESCRIZIONI GENERALI**  
 LE QUOTE ALTIMETRICHE SONO ESPRESSE IN METRI.  
 LE DIMENSIONI E QUOTE DEL DISEGNO SONO ESPRESSE IN MILLIMETRI, SE NON DIVERSAMENTE SPECIFICATO.  
 PER LE FONDAZIONI PREVERRE IN OGGETTO DI FALDIA (MAGNONE DI ALMENO 100cm).  
 LA MALTA DI RIVESTIMENTO PER LE PIASTRE DI ANCORAGGIO DOVRÀ ESSERE ANTIROTTOR NON METALLICA (TIPO EMACO 555) DA MISCELIARE E POSARE IN ACCORDO CON LE INDICAZIONI DEL FABBRICANTE, SPIGHERE E COMPATTARE LA MALTA IN BUCO DA GARANTIRE PERFETTO CONTATTO TRA PIASTRA E CALCESTRUZZO.  
 LE BARRE DI ARMATURA DEVONO ESSERE IN DOTAZIONE ALLE ESTREMITÀ:  
 SUI RAPPORTE LE BARRE DI ARMATURA PER ALMENO 40 DIAMETRI, SE NON DIVERSAMENTE SPECIFICATO.  
 L'ARMATURA PRIMA DELL'ESECUZIONE DELL'OPERA HA L'OBBLIGO DI CONTROLLARE TUTTE LE QUOTE E LE MISURE INDICATE IN QUESTO DISEGNO E DI ESEGUIRE IL RILIEVO DELLE STRUTTURE ESISTENTI E DI RENDARNE LE OPPORTUNE MODIFICHE IN CASO DI DIFFORMITÀ. I RILEVATI DIFFORMITÀ DEVONO ESSERE SICALI AL DIRETTORE DEI LAVORI.  
 PER LE FORMAZIONI NEI SOLAI E NELLE PARETI VERTICALI VEDI ELABORATI ARCHITETTONICI E IMPIANTISTICI.  
 PER LE OPERE IN LEGNO E LE LORO CONNESSIONI CON LA CARPENTERIA METALLICA VEDI ELABORATI ARCHITETTONICI.

COPRIFERRO PER OPERE IN C.A.	
- STRUTTURE DI FONDAZIONE ED A CONTATTO CON IL TERRENO	4x4 mm
- STRUTTURE FUORI TERRA E MURI DI SOSTEGNO	4x4 mm
- SOLETTE IN C.A.	4x4 mm da asse ferro

FERRI DISTANZIATORI PER OPERE IN C.A.	CONVENZIONI PER OPERE IN C.A.
MURI MIN 80/120mm	PLATTE DI FONDAZIONE MIN 30/30mm
100 100 variabile	LA LUNGHEZZA DELLE PARTI DI BARRE (ESPRESA IN CM) È "V" ODI TUTTO (NORME ISO/DIN 4066)

COMITENTE	
COMUNE DI PRATO	
NOME PROGETTO	SENSING THE WAVES
ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI	ENRICO GIARDI
SETTORE EDILIZIA PUBBLICA	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
DIRETTORE DI SETTORE	ING. PAOLO BARTALINI
DIRETTORE DEL SERVIZIO E R.U.P.	ING. PAOLO BARTALINI
CODICE FISCALE	8400690481
PROGETTO	AMPLIAMENTO C. PER L'ARTE CONTEMPORANEA - L. PECCO
LUOGO	VIALE DELLA REPUBBLICA, PRATO
OGGETTO	SEZIONI TELAI FILI 10 + 13
FILE	DATA: 31-07-2008 NUMERO: BV - 5202
PROGETTISTA	NIO architetti/SCHIEDASSE VESEI 054/012 RG ROTTERDAM
OPERE ARCHITETTONICHE	PROGETTISTA
OPERE STRUTTURALI	ACB Ingegneri / Ing. Jacopo Corbelli/Ma. Carla / 01101 PRATO
PROGETTISTA	IMPRESA MECCANICHE
IMPRESA MECCANICHE	Ing. Guido Di Carlo/Viale della Repubblica 272 / 59100 PRATO
PROGETTISTA	IMPRESA ELETTRICI
COORDINATORE SICUREZZA	ILLUMINOTECNICA
ILLUMINOTECNICA	Ing. Paolo Fasconi
ACUSTICA	Ing. Paolo Fasconi
IMPRESA ANTINCENDIO	ING. GUIDO DI CARLO/VIALE DELLA REPUBBLICA 272 / 59100 PRATO
GEOLOGO	gent. Deborah Bruni